

Progetti speciali

Il capitolo sui progetti speciali comprende:

il settimo Concerto di Capodanno del Teatro La Fenice dalla riapertura nel 2004 che ha visto il ritorno sul podio dell'orchestra e del coro del teatro veneziano di **Sir John Eliot Gardiner**. Come di consueto, il programma del concerto, coprodotto dalla Fondazione Teatro La Fenice con Rai Uno, Rai Trade e Arte, realizzato con il contributo di Unipol Gruppo Finanziario, del Casinò di Venezia e di Viareggio Mercato dei Fiori, ha proposto una prima parte esclusivamente sinfonica, e una seconda parte ripresa che è andata in diretta Rai Uno, dedicata al grande repertorio operistico, con la partecipazione del coro e di solisti di fama mondiale: quest'anno il soprano Anna Caterina Antonacci e il tenore Francesco Meli. Tre le date del concerto: mercoledì 30, giovedì 31 dicembre 2009 e, in diretta Rai Uno, venerdì 1 gennaio 2010;

in febbraio le manifestazioni del Carnevale 2010 con due proposte: un'opera lirica e, sabato grasso 13 febbraio, l'ormai consueto appuntamento con il Gran ballo della Cavalchina, la storica festa in maschera con spettacoli 'à l'ancienne' che, celebre nell'Ottocento, ha costituito uno dei momenti clou dei Carnevali degli ultimi anni curato da Matteo Corvino con le animazioni della Compagnia de Calza «I Antichi». L'opera proposta dalla Fenice nel periodo di Carnevale è stata Il barbiere di Siviglia di Gioachino Rossini;

in marzo (sabato 27) un concerto straordinario diretto da **Myung-Whun Chung** al Teatro La Fenice alla testa dell'Orchestra e del Coro veneziano: in programma la Sinfonia di salmi di Stravinskij e la Sinfonia n. 6 di Cajkovskij;

in aprile una tournee ad Abu Dhabi, capitale degli Emirati Arabi Uniti, in occasione del Festival Abu Dhabi Classics per due concerti vocali-sinfonici diretti da John Fiore: tra i solisti Nino Machaidze, Julia Gertseva, Ramón Vargas, Franco Vassallo;

in aprile (sabato 24) un concerto straordinario diretto da Eliahu Inbal al Malibran alla testa dell'Orchestra veneziana: in programma la Shéhérazade di Ravel e la Sinfonia n. 4 di Mahler;

in giugno la decima edizione dei Concerti in Conservatorio organizzati in collaborazione con il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia, nel corso dei quali alcuni tra i migliori allievi dell'istituzione veneziana avranno modo di esibirsi sul palcoscenico del Teatro Malibran insieme all'Orchestra della Fenice; nello stesso mese ricordiamo il tradizionale concerto per l'anniversario della Repubblica con il recital solistico del vincitore del Premio Venezia, il concerto del Coro del Teatro La Fenice diretto da Claudio Marino Moretti in Basilica dei Frari con un programma monograficamente dedicato a Gabriel Faurè, un concerto straordinario dell'Orchestra in Fenice sotto la direzione di Stefano Montanari, un concerto straordinario dell'Orchestra al Malibran sotto la direzione di Xian Zhang;

in luglio un concerto straordinario in Piazza San Marco con Charles Aznavour sotto la direzione di Eric Wilms;

in settembre, nell'ambito della Biennale Musica, Coro e Orchestra della Fenice hanno partecipato all'evento «Don Giovanni e l'uomo di sasso» svoltosi in Conservatorio Benedetto Marcello;

in ottobre il concerto straordinario per la Croce Rossa diretto da **Carlo Rebeschini**;

in novembre la XXVII edizione del Concorso pianistico nazionale Premio Venezia; nello stesso mese ricordiamo l'esibizione del Coro della Fenice in occasione dell'apertura di Maravee Domus 2010, il Fenice Day, serata di fund raising a favore del Teatro La Fenice, con l'esibizione al pianoforte di **Daniel Barenboim** in un programma interamente dedicato a Franz Schubert e il concerto della Guangzhou Symphony Orchestra diretta da **Lin Daye** in Teatro La Fenice;

in dicembre il Premio Una vita nella musica 2010 conferito dall'Associazione Artur Rubinstein presieduta da Bruno Tosi a **Carlo Bergonzi** in occasione di un concerto in suo onore, il Concerto di Natale in Basilica di San Marco e il Concerto di Capodanno diretto da Daniel Harding.

Lungo tutto l'arco dell'anno, hanno avuto luogo le attività **dell'Area Formazione, Ricerca, Progetti innovativi**. Tre i programmi didattico formativi composti da cicli di incontri per insegnanti dell'educazione permanente e per studenti, quattro spettacoli di teatro musicale per le scuole e tre spettacoli laboratorio itinerante all'interno del Corso di cultura narrativa intitolato La vita ad ostacoli: il 'racconto di crescita' tra passi falsi e liete conquiste, dalla fiaba al teatro musicale.

Introduzione all'opera: Programma formativo Sentieri esplorativi e ricerche di studio sulla stagione lirica 2010. Conferenze introduttive a tutte le opere della stagione basate su tre fasi: L'Opera e il suo modello, Guida alla drammaturgia e all'ascolto, Sussidio digitale e struttura ipermediale.

Incontro con l'Orchestra alla scoperta della musica sinfonica: Il programma aperto a tutte le fasce scolastiche e consente di assistere alla Prova finale di sei concerti della stagione Sinfonica 2009-2010. A tutte le classi iscritte verranno dati un dvd sulle musiche delle prove e un CD per esemplificazione in classe.

Teatro musicale per la scuola: Pierino e il lupo di Sergej Prokof'ev, Il piccolo spazzacamino di Benjamin Britten, La Cenicienta di Jorge Peña Hen, La Cecchina ossia La buona figliola di Niccolò Piccinni. I titoli del ciclo Teatro musicale per le scuole sono stati introdotti da una serie di lezioni per docenti all'interno del corso di cultura narrativa La vita ad ostacoli, il 'racconto di crescita' tra passi falsi e liete conquiste, dalla fiaba al teatro musicale. Il corso è stato completato con consegna agli insegnanti di sussidi digitali multimediali. Il ciclo Teatro musicale per le scuole ha previsto inoltre spettacoli-laboratori itineranti: I cantastorie raccontano... gli alunni inventano.

Visite del Teatro la Fenice: Le classi iscritte a programmi che prevedono rappresentazioni al Teatro Malibran hanno potuto prenotare per lo stesso giorno dello spettacolo o per altra data da concordarsi una visita al Teatro La Fenice.

I concerti del Premio Venezia: Recital del vincitore del Premio Venezia e del vincitore Premio intitolato ad Alfredo Casella promossi con Enti locali e Associazioni concertistiche, nei centri della provincia e della regione.

Edumediatega: editoria educational e-learning, ricerca, stage. Attraverso la struttura bibliomediatecario e di documentazione pedagogica a disposizione in calle della Schiavine sono stati erogati i seguenti servizi di sostegno agli operatori scolastici e agli studenti: incontri di aggiornamento e specializzazione professionale, stage su metodologia archivistica ed editing ipermediale.

Servizi territoriali: Newsletter telematica periodica; progettazione e test di e-content sulla cultura narrativa e musica da utilizzarsi attraverso trasmissioni telematiche.

Altre collaborazioni

Tra le collaborazioni ricordiamo quelle con il **Conservatorio Benedetto Marcello**, con il **Casinò di Venezia**, con **l'Accademia Musicale di San Giorgio**, con **l'Archivio Musicale Guido Alberto Fano**, con **l'Associazione Richard Wagner di Venezia** per le Manifestazioni Wagneriane in collaborazione con il Casinò di Venezia, con la Fondazione **Amici della Fenice** per gli incontri con l'opera ed il balletto, con **Radio3 RAI** per la diffusione in diretta e in differita di opere e concerti, con la **Società Veneziana di Concerti** per la stagione cameristica, con la **Biennale Musica e la Biennale Danza**, con **Linz 2009 Kulturhauptstadt Europas** per un concerto di musica contemporanea nelle Sale Apollinee, con la **Fondazione Bevilacqua La Masa**, con **Veneto Jazz**, con **l'Associazione italo-ungherese**, con **l'Ex-Novo Ensemble**, con il **Festival Galuppi**, con **l'Agimus**.

Scheda relativa all'osservanza degli impegni di cui all'art. 17 del D.Lgs. 367/96, in allegato alla relazione illustrativa delle scelte artistiche e produttive per l'anno 2010

A.

LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA INSERITO NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITÀ ARTISTICA OPERE DI COMPOSITORI NAZIONALI. IN PARTICOLARE:

Le produzioni di opere di autori nazionali (considerando le opere in stagione e di teatro musicale per la scuola) erano otto (*Manon Lescaut, Il barbiere di Siviglia, La traviata, Rigoletto, L'elisir d'amore, Il killer di parole, La Cecchina ossia La buona figliola e I musicanti di Brema*); un riferimento particolare va a *Le rire*, composizione elettronica di Bruno Maderna che introdurrà *Dido and Aeneas* (in prima rappresentazione assoluta nella nuova creazione coreografica di Saburo Teshigawara).

Autori italiani erano presenti anche nei programmi del Concerto di Capodanno, pensato anche come un omaggio alla musica operistica italiana, della Stagione sinfonica, dei concerti ad Abu Dhabi, del concerto per la Festa della Repubblica e in altre manifestazioni in collaborazioni con istituzioni veneziane.

B.

LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA PREVISTO INCENTIVI PER PROMUOVERE L'ACCESSO AL TEATRO DA PARTE DI STUDENTI E LAVORATORI. IN PARTICOLARE:

Sono stati previsti biglietti a riduzione riservati ai residenti nel Comune e nella Provincia di Venezia per numerose manifestazioni tra cui tutte quelle rientranti nei progetti La Fenice nel territorio (La Fenice per la Città e per la Provincia);

Nel periodo corrispondente all'anno scolastico, per ciascuno dei titoli operistici della Stagione e per i concerti sinfonici sono stati programmati incontri e seminari riservati agli studenti di tutte le fasce scolastiche, dell'Università, del Conservatorio, dell'Accademia di Belle Arti, all'Educazione Permanente ed agli abbonati. I seminari, concepiti come percorsi di carattere interdisciplinare volti a consentire un maggiore approfondimento delle opere in cartellone e della musica sinfonica programmata, sono stati finalizzati a favorire una preparazione interdisciplinare all'opera ed una fruizione del lavoro completo in prova generale o antegenerale per l'opera e alla prova finale per la sinfonica.

Sono stati messi in scena cinque spettacoli di teatro musicale per ragazzi:

Pierino e il lupo di Sergej Prokof'ev (preceduta da *Guida del giovane all'orchestra* di Benjamin Britten) con l'Orchestra del Teatro La Fenice, la direzione di Manlio Benzi e la voce recitante di Lino Toffolo, in dialetto veneziano (tre recite mattutine per le scuole il 10, 11 e 12 marzo ed una serale per la città il 13 marzo 2010);

Il piccolo spazzacamino di Benjamin Britten in collaborazione con il Conservatorio Antonio Buzzolla di Adria e la Scuola di musica Giuseppe Verdi di Venezia (tre recite mattutine per le scuole il 24, 25 e 26 marzo 2010);

La Cenicienta di Jorge Peña Hen in coproduzione con il Conservatorio Francesco Antonio Bonporti di Trento e in collaborazione con il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia (tre recite mattutine per le scuole il 14, 15 e 16 aprile 2010);

La Cecchina ossia La buona figliola di Niccolò Piccinni in coproduzione con il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia (tre recite mattutine per le scuole il 5, 6 e 7 maggio 2010). All'attività per le scuole partecipa anche l'Assessorato alle Politiche educative del Comune di Venezia.

I musicanti di Brema, opera per bambini su libretto di Roberto Piumini e musica di Andrea Basevi nell'allestimento della Fondazione Teatro La Fenice in coproduzione con il Conservatorio Antonio Buzzolla di Adria e la Scuola di musica Giuseppe Verdi di Venezia.

C.

LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA PREVISTO, NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITA' ARTISTICA, DI COORDINARE LA PROPRIA ATTIVITA' CON QUELLA DI ALTRI ENTI OPERANTI NEL SETTORE DELLE ESECUZIONI MUSICALI. IN PARTICOLARE:

Nel corso del 2010 la Fondazione Teatro La Fenice ha collaborato con:

- la Fondazione Arena di Verona per la coproduzione di *Manon Lescaut*;
- la Fondazione Teatri S.p.A. di Treviso per *L'elisir d'amore*;
- l'Opéra National de Lorraine per la coproduzione de *Il killer di parole*;
- il Ballet de l'Opéra National de Bordeaux per *Coppélia*;
- la Regione del Veneto per la Stagione Sinfonica;
- la Procuratoria di San Marco per il Concerto di Natale;
- gli Amici della Musica di Mestre per due concerti sinfonici;
- il Conservatorio Antonio Buzzolla di Adria e la Scuola Giuseppe Verdi di Venezia per la coproduzione de *Il piccolo spazzacamino*;
- il Conservatorio Francesco Antonio Bonporti di Trento per la coproduzione de *La Cenicienta*;
- il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia per la coproduzione de *La Cecchina*, per il Premio Venezia e per i Concerti col Conservatorio;
- il Conservatorio Antonio Buzzolla di Adria e la Scuola Giuseppe Verdi per la coproduzione de *I musicanti di Brema*;
- la Fondazione Amici della Fenice per il Premio Venezia, per il Premio speciale «Alfredo Casella», Concorso Pianistico Nazionale e per gli Incontri con l'opera e con il balletto;
- l'Associazione Artur Rubinstein per il Premio Una vita nella musica 2010;
- RAI Uno e Rai Trade per il Concerto di Capodanno;
- la Compagnia de Calza «I Antichi» per il ballo della Cavalchina;
- con Abu Dhabi Classics per la tournée;
- le Municipalità del Comune di Venezia per il progetto La Fenice per la Città;
- la Provincia di Venezia per il progetto La Fenice per la Provincia;
- l'Accademia Musicale di San Giorgio per una rassegna di concerti;
- l'Archivio Musicale Guido Alberto Fano per una rassegna di concerti;
- l'Associazione Richard Wagner di Venezia per le Giornate Wagneriane;
- Radio Tre RAI per la diffusione in diretta ed in differita di opere e concerti;
- la Società Veneziana di Concerti per la stagione di musica da camera.

Tra le altre collaborazioni citiamo quelle con il Comune di Venezia (Direzione Politiche Educative e Direzione Beni, Attività e Produzioni Culturali), con la Biennale Musica e la Biennale Danza, con la Fondazione di Venezia, l'Università di Ca' Foscari, il Casinò di Venezia, Linz 2009 Kulturhauptstadt Europas, la Fondazione Bevilacqua La Masa, Veneto Jazz, l'Associazione italo-ungherese, l'Ex-Novo Ensemble, il Festival Galuppi, l'Agimus, l'Istituto di Cultura rumeno.

D.

LA FONDAZIONE TEATRO LA FENICE DI VENEZIA HA PREVISTO FORME DI INCENTIVAZIONE DELLA PRODUZIONE MUSICALE NAZIONALE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI COMUNITARI. IN PARTICOLARE, COME RISULTA DALLA RELAZIONE PROGRAMMATICA E DAI PROSPETTI ANALITICI ANNUALI:

La Fondazione Teatro La Fenice di Venezia ha attivato nel 2010 diverse forme di incentivazione della produzione musicale nazionale. Tra queste ricordiamo *Le rire*, composizione elettronica di Bruno Maderna che ha introdotto *Dido and Aeneas* (in prima rappresentazione assoluta nella nuova creazione coreografica di Saburo Teshigawara) e la prima rappresentazione assoluta de *Il killer di parole*, ludodramma in due atti su un soggetto di Daniel Pennac e Claudio Ambrosini, libretto e musica di Claudio Ambrosini a conclusione della stagione lirica 2010.

Riepilogo attività anno 2010

In sintesi le manifestazioni realizzate sono così rappresentabili:

TIPO	2010	2009	2008
lirica	95	72	81
balletto	6	11	11
sinfonica	71	72	64
Totale parziale	172	155	156
varie	202	191	193
Totale manifestazioni	374	346	349

le presenze di pubblico sono state:

TIPO	2010	2009	2008
n° spettatori (sbigliettamento)	94.722	82.994	77.470
n° spettatori (abbonati)	34.139	33.428	33.198
ospitalità	4.215	4.839	4.468
Totale presenze	133.076	121.261	115.136

La stagione 2010 ha avuto perciò un aumento degli spettatori paganti del 10,7 % sul 2009 e del 16,4 % sul 2008 raggiungendo con un coefficiente di riempimento del 92,3%.

Gli aumenti di pubblico risultano in piena sintonia con l'aumento del numero delle rappresentazioni maggiori di lirica – sinfonica – balletto passate dalle 155 del 2009 alle 172 del 2010 (+10,7%)

Tale coefficiente è migliorabile solo operando sul calendario delle recite e sulla loro distribuzione stagionale che privilegia i momenti di maggior afflusso turistico in città.

La stagione da Camera, organizzata con la Società Veneziana Concerti e con il Comune di Venezia sfruttando alcune giornate di riposo settimanale (lunedì) è stata inserita all'interno della Fenice.

RISULTATI ECONOMICI CONSEGUITI NEL 2010

STRUTTURA DEI RICAVI

Il bilancio di previsione del 2010 era stato costruito sulla base di ricavi complessivi per 32,2 milioni di Euro di cui:

- 22,230 mln € da contributi pubblici
- 3,850 mln € da contributi privati – Fest – Prov di Venezia
- 5,450 mln € biglietteria
- 0,350 mln € ricavi diversi e finanziari
- 0,330 mln € ricavi straordinari

in quanto le informazioni in nostro possesso al momento dell'approvazione del budget 2010 visti gli accordi in corso di sottoscrizione di nuove importanti accordi di collaborazione con numerose aziende ci permettevano di considerare gli impegni attendibili e per quanto riguarda la biglietteria l'incremento sull'anno precedente ritenuto coerente con l'ampliamento della programmazione offerta.

I ricavi di effettiva produzione e competenza della Fondazione sono stati raggiunti per quanto riguarda la biglietteria e superati sul fronte dei ricavi diversi e dei contributi da privati, riuscendo anche a compensare la riduzione di 200 mila € di ricavi dalla nostra partecipata FEST in quanto penalizzata da minori attività promozionali e di utilizzo degli spazi teatrali a causa del perdurare della crisi internazionale.

Sono invece venuti a mancare importanti flussi attesi dagli enti pubblici quali: FUS per 1,4 mln €, Regione del Veneto per 150 mila €, Provincia di Venezia per 150 mila € e altri contributi pubblici straordinari previsti per 1,2 mln €, tutte riduzioni determinate principalmente dai minori trasferimenti effettuati in favore degli enti nostri finanziatori e sostenitori a seguito delle note manovre di riduzione della spesa pubblica.

Pertanto sono venuti a mancare ricavi per oltre 2,6 mln di Euro

STRUTTURA DEI COSTI

Il bilancio di previsione era stato costruito sulla base di 32,2 mln di € (**circa 3 milioni in meno dei costi consuntivati nell'anno 2009 nonostante una programmazione di 22 recite in più di lirica pari ad un + 28% sull'anno precedente**) con la seguente suddivisione dei costi:

- 2,230 mln € costi amm.vi – ammortamenti – imposte – interessi
- 2,800 mln € costi della struttura
- 1,535 mln € costi Marketing e commerciali
- 5,080 mln € costi degli artisti
- 1,365 mln € costi di produzione
- 19,200 mln € costi del Personale

il consuntivo dei vari centri di costo evidenzia maggiori spese per 430 mila € per i costi di struttura (per incrementi di costi di assistenza, manutenzione e sicurezza derivanti dall'aumento degli spettacoli), 335 mila € costi marketing e commerciali (ai quali hanno contribuito anche le commissioni sul venduto, i rimborsi della serata inaugurale del Don Giovanni del 18 maggio 2010 sospesa per sciopero, maggiori costi di SIAE), 242 mila € costi del Personale (determinati quasi integralmente da personale aggiunto artistico e tecnico necessario a sostenere l'ampliamento della stagione) in parte compensati da minori costi di produzione e per gli artisti.

A questo si è poi aggiunta la necessità di effettuare 650 mila € di accantonamenti straordinari per i contenziosi aperti con INPS e SIAE ampiamente illustrati nella nota integrativa.

Pertanto i maggiori costi ed accantonamenti sono stati di ca 1,2 mln di €

La perdita complessiva di 3,8 mln € deriva pertanto per 2,6 mln € da mancati ricavi e per 0,6 mln € di maggiori spese e 0,6 mln € accantonamenti straordinari.

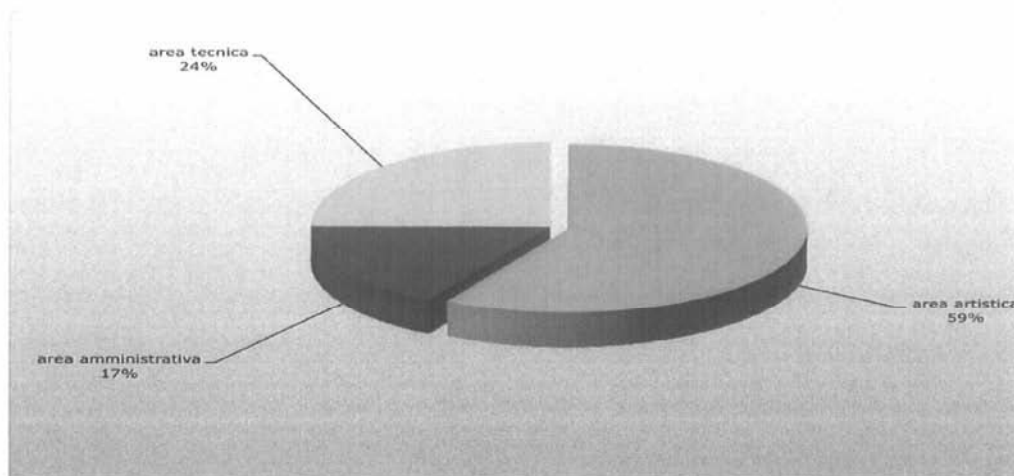
E' da evidenziare come la continua ed attenta politica di contenimento dei costi della struttura e delle utenze, dei costi produttivi ed artistici abbia permesso di effettuare una stagione 2010 a costi ridotti di circa il 10% sull'anno precedente in presenza di una maggiore offerta di spettacoli lirici.

PERSONALE

Per quanto concerne il personale, la consistenza dell'organico è riassunta nel seguente prospetto:

Area	Organico funzionale	Organico al 1/1	Organico al 31/12
artistica	203	193	187
tecnica	100	81	82
amministrativa	41	48	48
contratti di collaborazione professionale		4	4
Totali	344	326	321

Il costo del personale, è così ripartito:



PARTECIPATA SOCIETA' FEST SRL

La Società Fest, con sede in Venezia – San Marco 4387, è stata costituita nel giugno del 2005 con un capitale sociale di 3,4 mln di € sottoscritto e versato nelle seguenti percentuali:

- 73,53 % Fondazione Teatro La Fenice pari ad € 2,5 mln
- 14,71 % Fondazione di Venezia pari ad € 0,5 mln
- 11,76% Euterpe srl pari ad € 0,4 mln

ha operato negli anni nel rispetto della mission assegnata dello sfruttamento commerciale del marchio del Teatro La Fenice, degli spazi dei Teatri Fenice e Malibran quando non utilizzati per eventi artistici, nonché delle visite del Teatro (ca 160.000 visitatori nel 2010 in costante aumento).

La società si occupa inoltre delle attività di “fund raising” per conto della Fondazione.

Il Bilancio ha chiuso in area positiva per il terzo anno consecutivo (con un utile 2010 di Euro 2.030) ed ha un patrimonio netto di 3,4 mln di Euro..

La società è presieduta dal dott. Fabio Cerchiai e fanno parte del Consiglio d'Amministrazione i Sig.ri:

- Fabio Achilli
- Cristiano Chiarot
- Vittorio Radice
- Mara Rumiz
- Francesco Panfilo
- Luciano Pasotto

ORGANIZZAZIONE E STRUTTURE

L'anno 2010 è stato interessato dal cambio del Consiglio di Amministrazione (scaduto il 28 settembre) e del Sovrintendente.

Nel maggio 2010 era già stato effettuato il cambio del presidente, a seguito delle elezioni comunali del Sindaco. Di conseguenza il prof. Giorgio Orsoni eletto nuovo Sindaco della Città, ha sostituito nell'incarico, come previsto dalla legge istitutiva delle Fondazioni liriche, il prof. Massimo Cacciari.

Nel Consiglio di Amministrazione del 10 dicembre 2010 sono stati nominati i nuovi componenti del Consiglio nelle persone di: prof. Giorgio Brunetti, avv. Marco Cappelletto, dott. Fabio Cerchiai, sen. Mario Rigo, sig. Luigino Rossi, dott.ssa Francesca Zaccariotto. Nella stessa seduta veniva nominato a vice presidente il prof. Brunetti, ed il nuovo Sovrintendente dott. Cristiano Chiarot.

Sempre nella stessa seduta, su proposta del nuovo Sovrintendente, è stato riconfermato il maestro Fortunato Ortombina nell'incarico di Direttore Artistico.

Nel corso del 2010 il consiglio si è riunito nelle seguenti date: 1 febbraio – 21 maggio – 25 giugno – 26 luglio – 20 settembre – 10 dicembre.

E' rimasta invariata la struttura organizzativa e produttiva della Fondazione: il dott. Chiarot mantiene “ad interim” la responsabilità dell'uff. Marketing .

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

La difficile situazione del biennio 2009-2010 determinata dalla crisi mondiale e le conseguenti ripercussioni sulla finanza pubblica, prima e fondamentale sostenitrice dei programmi culturali di ogni Paese e dello spettacolo dal vivo in particolare, sembra mostrare segnali di miglioramento.

In tale ottica va visto il recente rifinanziamento del FUS a livelli superiori di quelli dello scorso anno che permetteranno alla Fenice di affrontare con maggiori certezze le sfide per il futuro lanciate dalla nuova direzione del Teatro: fare di Fenice polo di eccellenza per la musica lirico-sinfonica ed il balletto, sia a livello locale che internazionale, con l'offerta di un cartellone ampliato ad oltre 200 recite entro il 2013 e con finalmente una programmazione produttiva che copra quantomeno due stagioni.

Per portare avanti questo sfidante progetto è però necessario oltre alla ricerca continua di nuove opportunità di sponsorizzazione e partnership, sia a livello nazionale che internazionale, migliorare l'efficienza produttiva di tutte le risorse impegnate in Teatro, sviluppando nel contempo ogni forma di concertazione e collaborazione con le altre istituzioni musicali ed artistiche in particolar modo della nostra Città e della nostra Regione.

Nella ricerca di nuovi flussi di ricavi una parte importante potrà averlo il nuovo progetto per la creazione di un canale specializzato via WEB per la vendita delle nostre produzioni, che verrà associato alle attività già iniziate lo scorso anno di commercializzazione delle registrazioni fatte in Alta Definizione delle principali produzioni liriche ed ora pronte per la diffusione nei circuiti cinematografici e televisivi mondiali.

E' però evidente che, per operare in uno scenario così difficile ed imprevedibile, diventa condizione indispensabile una fortissima intesa all'interno del Teatro tra il Consiglio di Amministrazione, la Direzione ed i Lavoratori tutti, che permetta, in una logica di massima flessibilità operativa, di avere la certezza sulla realizzazione della programmazione effettuata e sulle conseguenti entrate.

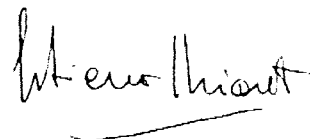
BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio 2010 predisposto entro il termine di cui all'art. 32 - comma 4 del vigente statuto viene approvato in data odierna

Venezia, 24 giugno 2011

Il Sovrintendente

Dott. Cristiano Chiarot



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n° 05/2011

Il giorno 24 giugno 2011 alle ore 13,00 si é riunito il Collegio dei Revisori nelle persone di:

Dr. Giancarlo Giordano – Presidente
Rag. Adriano Olivetti – Componente
Dr. Giampiero Brunello – Componente

al fine di redigere la relazione al Bilancio d'esercizio 2010 ai sensi dell'art. 31 del vigente Statuto della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia e con riferimento all'art. 2423 del Codice Civile.

Assiste alla seduta il Direttore Amministrativo della Fondazione Rag Mauro Rocchesso

Il Collegio, nell'osservare preliminarmente che:

- la perdita dell'esercizio 2010 è pari ad € 3.892.769 rispetto a quella registrata nell'esercizio 2009 di € 1.921.881: la causa di tale andamento negativo è attribuibile al consistente decremento dei contributi da parte delle Amministrazioni Pubbliche (per – 3,9 milioni di euro), solo in parte compensato da maggiori risorse provenienti da privati (per + 0,5 milioni di euro) e dalla riduzione delle spese (per – 1,1 milioni) e degli oneri straordinari (per – 0,6 milioni);
- permane, come in passato, uno squilibrio tra il totale dei ricavi ed il totale dei costi. Ai fini dell'art 21, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 367/1996 e s.m.i. in cui è previsto lo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Fondazione quando i conti economici di due esercizi consecutivi chiudono con una perdita del periodo complessivamente superiore al 30% del patrimonio disponibile, secondo quanto previsto dalla direttiva applicativa del MIBAC (nota n. 595 del 13/1/2010) per la verifica del rispetto della citata disposizione – è emerso che il patrimonio disponibile da prendere a base per il confronto è dato dal 30% di quello risultante al 31 dicembre 2008 pari ad € 1.440.340 (30% di € 4.801.134) mentre le perdite relative agli esercizi 2009 e 2010 assommano complessivamente a - 5.814.651 €. Tuttavia, secondo quanto previsto dalla citata direttiva ministeriale, all'ammontare di tali perdite devono essere detratti gli incrementi di patrimonio realizzati successivamente al 2008, in questo

caso pari a +6.000.000 €, per cui il totale di riferimento risulta essere pari a +185.349 euro, rispettando così il dettato della norma.

- o lo scoperto di tesoreria al 31/12/2010, ammonta a € 6.572.207 – a fine 2009 si era registrato un deficit di cassa di € 2.269.203 - a causa di ritardi nell'incasso di crediti e contributi di competenza; il peggioramento del deficit di cassa determina una forte crescita della consistenza dei debiti, passata da 14,3 milioni del 2009 a 18,9 milioni del 2010 (+ 4,6 milioni), solo in parte compensata dalla crescita della consistenza dei crediti, pari a 2,1 milioni di euro.

Alla luce dei predetti dati significativi della gestione 2010, il Collegio non può che ribadire quanto a suo tempo, in occasione della nomina del nuovo Consiglio di amministrazione, aveva rappresentato nel proprio verbale n. 11 del 24 ottobre 2010, sulla situazione economica e patrimoniale della Fondazione. In particolare, i dati di consuntivo 2010 rendono ancora valide le considerazioni e le conclusioni a suo tempo effettuate – ed a cui si rinvia - con particolare riferimento a quelle relative agli andamenti della gestione e del correlato risultato di esercizio e del patrimonio netto contabile, con le sue variazioni ordinarie e straordinarie.

Inoltre, dette risultanze di bilancio 2010, poste in una visione temporale di medio periodo (predendo in esame il periodo 2007-2010), non possono che far emergere la perdurante situazione negativa con cui si sono chiusi i singoli esercizi finanziari: le cause di tali risultati sono conosciute ed esplicitate nelle note integrative che illustrano i singoli Bilanci e che, qualora proseguisse tale trend negativo anche in futuro, potrebbero portare, come conseguenza sulla ordinaria gestione, al Commissariamento della Fondazione.

Infatti, come precedentemente ricordato, il commissariamento delle Fondazioni può scattare per quegli Enti che per un biennio presentano conti in rosso il cui valore complessivo risulti essere superiore al 30% della consistenza del patrimonio netto disponibile dell'anno precedente al biennio sotto esame.

Il rispetto di tale regola, raggiunto sino al Bilancio 2010, potrebbe invece essere a rischio con riferimento al Bilancio 2011 in cui la consistenza del patrimonio disponibile a riferimento è quella accertata con il Bilancio 2009 di 8,879 milioni € (che già beneficia della sopra ricordata integrazione di 6 milioni di €), per cui il limite che le perdite 2010 e 2011 non dovrebbero complessivamente superare è pari a 2,664 milioni di €: limite che, al momento, è già superato dalla sola perdita dell'anno 2010.

Pertanto, per evitare il commissariamento diviene necessario ed indispensabile o che il bilancio 2011 chiuda non in perdita, o che l'intenzione del Comune di Venezia – rilevabile nella nota integrativa del presente bilancio – di conferire nel 2011 immobili per un valore di 10-12 milioni di euro si realizzi effettivamente.

Pertanto, è necessario che, sin d'ora, sia svolta la più attenta programmazione e gestione economica della Fondazione tenuto, altresì, conto che le risorse pubbliche - al momento e anche in futuro (il riferimento è all'indicazione dell'Unione Europea per il raggiungimento nel 2014 del pareggio di bilancio consolidato delle Amministrazioni pubbliche italiane) – difficilmente potranno eccedere i valori che si registreranno nel 2011.

Sulla base di quanto sopra esposto, il Collegio rilascia la seguente relazione:

**Relazione del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 31 del vigente Statuto
della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia al bilancio 2010**

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, predisposto dal Sovrintendente ai sensi dell'art. 29 del vigente Statuto e sottoposto a revisione e certificazione da parte della Società PricewaterhouseCooper S.p.A. evidenzia una perdita di esercizio di € -3.892.769 e si riassume nei seguenti dati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

- attivo	<u>79.925.481</u>
- passivo	30.069.222
- riserva indisponibile	44.869.775
- contributi pubblici in c/capitale	13.801.469
- perdite pregresse	-4.922.216
- perdita d'esercizio	-3.892.769

79.925.481

CONTO ECONOMICO

- differenza tra valore e costi della produzione	-3.547.767
- proventi ed oneri finanziari	-135.178
- proventi ed oneri straordinari	-82.947
- imposte	-126.877
- perdita d'esercizio	-3.892.769

Il controllo sul bilancio è stato svolto secondo le norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti si rileva che detto bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, è stato redatto secondo la vigente normativa con l'applicazione dei criteri evidenziati nella nota integrativa predisposta dal Sovrintendente.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti si osserva quanto segue:

a) le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al valore determinato dalla stima dei periti al 1° gennaio 1999 aumentato del costo degli investimenti correnti a partire dall'anno 1999 e dedotto l'ammortamento;

b) gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni,

c) le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate :

1) dal diritto d'uso degli immobili e l'importo iscritto in bilancio è pari a quello determinato dalla stima dei periti al 1° gennaio 1999. (Il valore del diritto d'uso che ha un contenuto patrimoniale figurativo e non sostanziale, trova correlazione nel

patrimonio netto con una riserva indisponibile di pari valore che evidenzia l'inutilizzabilità di detta riserva al fine di coperture di eventuali perdite future);

2) dal valore residuo al netto della quota di ammortamento delle spese sostenute per la registrazione del marchio "Fondazione Teatro la Fenice", per quelle di acquisizione di programmi di software per l'aggiornamento dell'impianto di contabilità e gestionale della Fondazione e del costo sostenuto per la realizzazione delle registrazioni in Alta Definizione di alcune produzioni liriche per le quali, a seguito del progetto avviato nel 2009, si sta procedendo ora alla loro commercializzazione su più canali distributivi quali: i cinema digitali – le TV generaliste e a tema – canali Web – produzione in licenza di DVD "blu-ray".

d) le immobilizzazioni immateriali comprendono la partecipazione nella Società FEST srl costituita nell'anno 2005, per un valore di 2,5 milioni di €;

e) i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al netto del fondo svalutazione crediti;

f) il fondo trattamento di fine rapporto è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti;

g) i ratei e risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale;

h) non si sono verificati casi eccezionali che abbiano imposto di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni.

La nota integrativa contiene quanto prescritto dall'articolo 2427 del Codice Civile.

In conclusione il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio 2010

Il presente verbale dovrà essere trasmesso alla Corte dei Conti - Sezione Controllo Enti - a norma dell'art. 5 della legge 21/3/1958, n° 259 entro quindici giorni dalla stesura nonché al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Dipartimento dello Spettacolo e al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 367/1996.